

Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 5 – Ascoli Piceno

COPIA

DECRETO DEL PRESIDENTE

DECRETO NUMERO 22 DEL 17/08/2022

OGGETTO:

REGOLAMENTO SUL LAVORO AGILE

IL PRESIDENTE DELL'ATA

PREMESSO che:

- il quadro normativo in materia di gestione integrata dei rifiuti è disciplinato dal Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 avente ad oggetto "Norme in materia ambientale" e dalla legge regionale 12 ottobre 2009 n. 24 recante "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e ss. mm. e ii.;
- le norme citate prevedono che all'Assemblea Territoriale d'Ambito ATA dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 5 - Ascoli Piceno si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti Locali ed in particolare quelle contenute nel D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il documento posto a fondamento e motivazione della presente proposta di decreto;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

PROPOSTA DECRETO DEL PRESIDENTE

OGGETTO: REGOLAMENTO SUL LAVORO AGILE

PARERE:

Ai sensi dell'art.49, comma 1° del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Tecnica

Ascoli Piceno li 17/08/2022

IL DIRETTORE ATA
Fto Dott. Claudio Carducci

PARERE:

Ai sensi dell'art.49, comma 2° del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Contabile

Ascoli Piceno li 17/08/2022

Il responsabile dell'Area Finanziaria
Fto Dott. Claudio Carducci

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 124/2015, che delega al governo la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, prevedendo l'introduzione di nuove e più agili misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti, all'art. 14, co. 1, stabilisce che:
 - le amministrazioni pubbliche adottino misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali per lo svolgimento della prestazione lavorativa.
 - l'adozione delle misure organizzative e il raggiungimento di detti obiettivi costituiscono oggetto di valutazione nell'ambito dei percorsi di misurazione della performance organizzativa e individuale all'interno delle amministrazioni pubbliche.
- La L. 81/2017 è volta a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato, definendo il lavoro agile come la modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa e determinando l'applicazione di tali disposizioni anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.
- la Direttiva n. 3/2017 adottata dal Dipartimento della Funzione pubblica fissa le linee guida in materia di lavoro agile;
- il DM 9 dicembre 2020 approva le linee guida per la stesura del POLA, ovvero Piano Organizzativo del Lavoro Agile;

RICHIAMATA la legislazione ed i provvedimenti emergenziali in materia di Covid 19, a partire dal D.L. 13.02.2020, n. 6 e dai conseguenti DPCM attuativi, che hanno consentito, per tutta la durata dello stato di emergenza, di attivare il lavoro agile in modalità derogatoria rispetto alle disposizioni applicabili in via ordinaria, prescindendo dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dalla L. 81/2017;

RICHIAMATO inoltre che con Determinazione n. 7 del 13/03/2020 l'ATA ha approvato le misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ;

ATTESO che:

- l'ATA con Deliberazione d'Assemblea n.11 del 19/07/2022 ha approvato il Bilancio Pluriennale 2022/2024;
- con Decreto del Presidente n° 20 del 28.7.2022 è stato anche approvato il Piano della Performance 2022-2023 che indica, tra gli obiettivi operativi attraverso i quali l'ATA intende sviluppare le azioni strategiche, di:
 - Implementare attraverso le risorse umane individuate con le assunzioni a tempo determinato lo svolgimento di servizi istituzionali a supporto degli organi dell'A.T.A. anche mediante l'aggiornamento e lo sviluppo di procedure e modalità operative ad hoc.
 - la definizione della dotazione organica dell'Ente sulla base delle risorse assicurate dal bilancio di previsione 2022-2024 necessaria al fine di assicurare la continuità delle competenze istituzionali ed incrementare il valore aggiunto delle risorse interne. Svolgimento procedure secondo le normative vigenti con adeguamento struttura operativa dell'ATA e riorganizzazione funzionale;

VERIFICATO che:

- anche a seguito dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, si è accelerato il processo di digitalizzazione dell'Ente sia attraverso l'acquisto di specifiche strumentazioni informatiche da destinare ai dipendenti al fine di favorire una modalità di lavoro maggiormente agile e dinamica, sia implementando l'architettura delle reti informatiche dell'Ente stesso;
- in particolare si è provveduto alla creazione di una rete unica gestita grazie all'adozione di servizi in cloud e raggiungibile da remoto, tramite collegamenti VPN, da parte di tutti i dipendenti, nel rispetto della normativa vigente sulla sicurezza informatica;

RITENUTO OPPORTUNO, anche alla luce della positiva esperienza maturata a seguito dell'attivazione del lavoro agile durante la fase emergenziale legata alla diffusione della pandemia da Covid-19, attivare l'istituto del lavoro agile in modalità "ordinaria" per i dipendenti che ne manifestino espresso interesse relativamente alle attività cosiddette "smartabili" ovvero quelle attività che possono essere svolte fuori dalla sede dell'ATA senza alcun pregiudizio per l'efficacia e l'efficienza dei Servizi di riferimento;

VISTO il DPCM 23 settembre 2021 che stabilisce che a far data dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 – comma 2 – del DLgs n. 165/2001 è quella in presenza;

CONSIDERATO che il DM 8 ottobre 2021, che disciplina il rientro al lavoro in presenza per i dipendenti della Pubblica Amministrazione stabilendone le modalità organizzate, all'art. 1, co. 3 pone tra le altre, in particolare, le seguenti condizioni di accesso al lavoro agile "*Nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile da definirsi ai sensi dell' articolo 6, comma 2, lettera c), del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, 113, nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*":

- lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non deve in alcun modo pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- l'amministrazione deve garantire un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, dovendo essere prevalente, per ciascun lavoratore, l'esecuzione della prestazione in presenza;
- l'amministrazione mette in atto ogni adempimento al fine di dotarsi di una piattaforma digitale di un cloud o comunque di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
- l'amministrazione, inoltre, mette in atto ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta;
- l'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, deve definire, almeno:
 - gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile;
 - le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione e della disconnessione del lavoratore dagli apparati di lavoro, nonché eventuali fasce di contattabilità;
 - le modalità e i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in modalità agile;

VERIFICATA la sussistenza delle suddette condizioni e al fine di ottemperare in pieno alle disposizioni suddette si stabilisce che ciascun dipendente deve svolgere la prestazione lavorativa in presenza per un numero minimo di 19 ore settimanali;

DATO ATTO che nelle allegate “Linee guida per lo svolgimento del lavoro agile – smart working” (All. A) sono state indicate le attività potenzialmente smartabili;

VISTO la documentazione (allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale) costituita da:

- Allegato A – “Linee guida per lo svolgimento del lavoro agile – smart working”;
- Allegato B – “Schema di accordo individuale e allegato “Informativa lavoro agile”;
- Allegato C – “Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell’art. 22 c.1 della L. 81/’17”;

RITENUTO necessario procedere all’approvazione della documentazione suddetta;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto (Norme di organizzazione e funzionamento ai sensi dell’art. 7 della Convenzione ATA);
- il vigente Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il parere favorevole, riportati in calce, in ordine alla regolarità tecnica di cui all’art. 49, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE DI:

1. Stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;
2. Attivare l’istituto del lavoro agile per i dipendenti che ne manifestino espresso interesse relativamente alle attività cosiddette “smartabili” ovvero quelle attività che possono essere svolte fuori dalla sede dell’ATA senza alcun pregiudizio per l’efficacia e l’efficienza dei Servizi di riferimento
3. Approvare i seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - a. “Linee guida per lo svolgimento del lavoro agile – smart working” (All. A)
 - b. “Schema di accordo individuale e allegato “Informativa lavoro agile” (All. B);
 - c. “Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell’art. 22 c.1 della L. 81/’17 (All. C);
4. Dare mandato al Direttore di valutare le eventuali richieste pervenute e sottoscrivere l’accordo individuale di lavoro agile;
5. Dare atto che il presente provvedimento non comporta maggiori oneri a carico del bilancio dell’ATA ATO 5 AP.

Il Direttore Tecnico

Dott. Geol. Claudio Carducci

IL PRESIDENTE

VISTO il documento istruttorio, sopra riportato a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la proposta di approvazione delle "Linee guida per lo svolgimento del lavoro agile - Smart Working" e relativi Allegati;

RITENUTO di condividere la proposta di cui sopra per le motivazioni addotte, che si intendono qui integralmente riportate;

VISTO che il documento istruttorio di cui sopra riporta il prescritto parere di regolarità tecnica;

DECRETA

1. Stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;
2. Attivare l'istituto del lavoro agile per i dipendenti che ne manifestino espresso interesse relativamente alle attività cosiddette "smartabili" ovvero quelle attività che possono essere svolte fuori dalla sede dell'ATA senza alcun pregiudizio per l'efficacia e l'efficienza dei Servizi di riferimento;
3. Approvare i seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - a. "Linee guida per lo svolgimento del lavoro agile – smart working" (All. A)
 - b. "Schema di accordo individuale e allegato "Informativa lavoro agile" (All. B);
 - c. "Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22 c.1 della L. 81/17 (All. C);
4. Dare mandato al Direttore di valutare le eventuali richieste pervenute e sottoscrivere l'accordo individuale di lavoro agile;
5. Dare atto che il presente provvedimento non comporta maggiori oneri a carico del bilancio dell'ATA ATO 5 AP
6. Di dichiarare, riscontrata l'urgenza del caso, immediatamente eseguibile il presente Decreto, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
Fto Avv. Edoardo Antuono

Il Presidente dell'Ata
Fto Sergio Loggi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000, si certifica che alla copia del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio on line in data odierna per 15 giorni interi e consecutivi

Fto Avv. Giuseppe Locandro

Ascoli Piceno, lì

Il presente atto è divenuto esecutivo il

- Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del D.Lgs n. 264/2000.
- Per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs n. 267/2000

Per copia conforme all'originale
Ascoli Piceno,

Il Segretario Generale
Avv. Giuseppe Locandro